A quota 100 milioni l'esposizione di Poste

Carlo Festa
Federica Pezzatti

Nel portafoglio di Poste Vita al 31 dicembre 2007 figuravano bond Lehman Brothers per 99 milioni. Si tratta di nove emissioni con valori compresi - a quella data - tra l'86% del nominale per il bond-2014 e il 99% del nominale dell'emissione-2008. Oggi i titoli hanno corsi indicativi al 19-20% del nominale. Le Poste hanno precisato che il peso dei bond Leh-

NOVE TITOLI IN PORTAFOGLIO

Secondo il bilancio 2007 della società controllata la concentrazione era pari al 2% sul totale dei corporate bond detenuti

man sulle riserve (valori della semestrale 2008) è pari allo 0,48% circa. Quindi, dato un *recovery rate* del 30%, peserebbero sul rendimento della gestione per lo 0,35%.

Fino a ieri pomeriggio restava poi aperto il fronte della quotazione sospesa della *index linked Raddoppio Premium 10/02*. «A causa della turbolenza che interessa i mercati per le vicende che hanno riguardato Lehman Brothers non è stato possibile determinare il prezzo della polizza», spiegava

ancora il sito Internet del gruppo.

Lehman risulta come agente di calcolo anche per la *index* emessa dal veicolo di cartolarizzazioni Programma Dinamico, che ha investito i premi su titoli di diversi emittenti. Dall'ultimo bilancio della società figura che il prestito obbligazionario «Programma Dinamico Raddoppio Premium» è stato sottoscritto da Lehman nel 2007 per 205 milioni di euro. La compagnia del gruppo Poste, il 18 settembre scorso, ha modificato la struttura dei derivati creditizi emessi nel 2001-02 come sottostante di uno dei suoi prodotti (Vita *index linked* Classe 3 Valore Reale, linea Programma Dinamico) con l'obiettivo di abbassarne il profilo di rischio per via della condizione di incertezza in cui versano i mercati finanziari.

Interpellato sul punto, il gruppo Poste Italiane ha risposto in serata che il valore della polizza con quotazione sospesa, da oggi sarà di nuovo regolarmente comunicato, anche al «Sole-24 Ore», assieme a quello di tutte le altre *index*. Nel caso di Raddoppio Premium 10/02, il valore aggiornato è di 95,51.

Per la società il ruolo di Lehman (*swap counterparty*) è già stato sostituito direttamente dagli emittenti e tutti i titoli sono stati regolarmente quotati.

IL DOCUMENTO

POSTE VITA S.p.A.

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/2007

Importi espressi in unità di Euro

KONINKLIJKE N
ILB BADEN-WUERTEMBERG
LECTA SA 15/02/14 FLOATER 3,75%
LEHMAN BROS TSY 14/01/14 7% TV
LEHMAN BROTHERS 05/04/2011 TV
LEHMAN BROTHERS 19/05/16 3,234%
LEHMAN BROTHERS 23/04/2014 TV
LEHMAN BROTHERS HLDGS 20/07/12 FLOAT
LEHMAN BROTHERS HLDGS 27/06/14 5,125%
LEHMAN BROTHERS HOLDINGS 12/08/13 TV
LEHMAN BROTHERS HOLDINGS 03/11/06 TV
LEHMAN BROTHERS HOLDINGS 04/05/11 TV
LIGHTHOUSE 30/04/14 TF 8%
LLOYDS TSB BANK PLC 09/07/16 TV
LYMH MOET-HENNESSY 25/06/08 6,125%
MACQUARIE BANK 0 12/08/16
MEDIOBANCA 1/10/06 TV

Il bilancio 2007 di Poste Vita mostrava un'esposizione complessiva alle obbligazioni di Lehman Brothers per 99 milioni. Lo segnala l'allegato C, "Obbligazioni e altri titoli quotati a reddito fisso", riportato in alto, nella tabella di tutti i corporate bond detenuti al 31 dicembre scorso dalla compagnia del gruppo Poste Italiane. Si trattava di nove diverse emissioni, per tagli di valore nominale compreso tra 5 e 20 milioni, pari allo 0,6% del valore del portafoglio totale dei bond quotati e al 2% di quello dei titoli corporate.